

Il RENTRI (Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti) è entrato in vigore gradualmente. I servizi per l'iscrizione sono stati attivati dal 15 dicembre 2024. L'obbligo di iscrizione per alcuni soggetti, come impianti di trattamento e trasportatori di rifiuti, era già previsto per il 13 febbraio 2025. Dal 13 febbraio 2025, sono in vigore anche i nuovi modelli di Formulario di Identificazione dei Rifiuti (FIR) e di Registro di carico e scarico da vidimare e stampare tramite il portale web RENTRI.

Più nel dettaglio:

- **Entrata in vigore:**

Il RENTRI è entrato in vigore il 15 giugno 2023, con l'obiettivo di digitalizzare la tracciabilità dei rifiuti.

- **Iscrizione:**

L'iscrizione al RENTRI è iniziata il 15 dicembre 2024 e ha riguardato inizialmente grandi imprese, produttori di rifiuti pericolosi, impianti di trattamento e gestori di impianti di recupero.

- **Fasi graduali:**

L'iscrizione è avvenuta in fasi, con scadenze diverse per i diversi soggetti coinvolti, per permettere un adeguamento graduale.

- **Obbligo di trasmissione dati:**

Le aziende iscritte entro il 13 febbraio 2025 avevano l'obbligo di trasmettere i dati al sistema entro il 31 marzo 2025.

- **Contributo annuo:**

I soggetti iscritti al RENTRI nel 2024 devono versare il contributo annuo per il 2025 entro il 30 aprile 2025.

- **Nuovi modelli FIR e registro:**

Dal 13 febbraio 2025, sono stati introdotti i nuovi modelli di FIR e di registro di carico e scarico, da vidimare digitalmente tramite il portale RENTRI.

- **FIR digitale:**

Dal 13 febbraio 2026, i produttori iscritti al RENTRI emetteranno i FIR esclusivamente in formato digitale.

<https://www.rentri.gov.it/it>